



associazione per la promozione e la diffusione della cultura e del patrimonio industriale a GENOVA e in Liguria

SABATO 6 OTTOBRE ALLE 9.30 DAVANTI AL GALATA MUSEO DEL MARE APPUNTAMENTO CON "DI MOLO IN MOLO": LA PASSEGGIATA DI ARCHEOLOGIA E PATRIMONIO INDUSTRIALE PROMOSSA DA ASSOCIAZIONE inGE E PROPOSTA PER LA PRIMA VOLTA IN COLLABORAZIONE CON IL Mu.MA ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI.

Giovedì 4 ottobre la firma del protocollo d'intesa tra il Mu.MA e l'Associazione InGe.

**Sabato 6 Ottobre alle 9.30** appuntamento in Darsena, Calata Ansaldo De Mari di fronte al Galata Museo del Mare, per prendere parte a "**Di Molo in Molo**": **percorso di archeologia e patrimonio industriale** per scoprire le **tracce di ciò che è stato per Genova l'area oggi denominata porto antico**. I partecipanti, insieme all'autore arch. Guido Rosato, esploreranno inoltre **alcuni spazi della Darsena normalmente meno visitati come i Magazzini A della Darsena (oggi Istituto Nautico S. Giobio) e l'Hennebique visto da Ponte Parodi**.

Numero massimo di partecipanti: 20 persone. Prenotazioni entro le ore 12 di venerdì 5 ottobre, scrivendo a [info@inge-cultura.org](mailto:info@inge-cultura.org). Contributo: 20 Euro quota associativa con validità annuale o donazione minima di 10 Euro. Adatto ai bambini. Hashtag: **#industrialgenoa #dimoloinmolo**

**L'iniziativa proposta dall'Associazione inGE in collaborazione con il Mu.MA Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni nasce da un'intesa** che vede interesse comune quello di ricercare, conoscere, salvaguardare, promuovere e raccontare la storia della marineria, della portualità e del lavoro del porto. La firma del protocollo tra le due realtà avverrà giovedì 4 ottobre alle 12 presso il Galata Museo del Mare.

#### COSA E' IL PERCORSO DI MOLO IN MOLO

Il percorso *Di Molo in Molo* parla del porto otto-novecentesco, con i suoi edifici, i mezzi e le attrezzature, senza trascurare quanto è ancora conservato della città antica, **passeggiando fra calate e vecchi moli per vedere quei manufatti che hanno connotato la vita di lavoro e di fatica della più grande fabbrica della città; e per scoprire quanto ancora del vecchio porto è presente fra le calate e i pontili**. Le tracce materiali ancora conservate possono essere il *fil rouge* che collega l'oggi al laborioso passato del porto, raccontando storie che non possono e non debbono essere dimenticate.

Grazie all'intenso lavoro dell'**Associazione inGE** e degli approfonditi studi dell'**autore arch. Guido Rosato** - *Di Molo Molo* è anche guida cartacea di 160 pagine, in formato 14x20, edita da **SAGEP Editori** e con un prezzo di 15 Euro. La pubblicazione è stata presentata per la prima volta il 10 maggio 2018 presso La Feltrinelli Genova e può diventare un **originale regalo aziendale**, o un **nuovo strumento di conoscenza** per gli operatori portuali.

**La guida e il percorso sono articolati partendo dall'analisi delle operazioni che si eseguono, o si eseguivano, in un porto commerciale**. Si parla, pertanto, di carico e scarico delle merci, della movimentazione, di immagazzinamento, di servizi passeggeri e della dogana, del lavoro manuale.



associazione per la promozione e la diffusione della cultura e del patrimonio industriale a GENOVA e in Liguria

Per ognuno di questi argomenti si offre la possibilità di cercare, trovare e vedere cosa è rimasto conservato del mondo portuale tra l'Ottocento e il Novecento. Non vengono, tuttavia, trascurate quelle testimonianze che afferiscono a tempi più antichi, dai Magazzini dell'abbondanza all'Acquedotto storico, dai moli secenteschi alle Mura di mare, le cui uniche vestigia conservate sono le cortine delle *Muraglette*, il Baluardo e la monumentale Porta Siberia.

## IL PROGETTO DI MOLO IN MOLO

**La passeggiata espande la percezione di quanto è già esposto nel Galata Open Air Museum della Darsena** – la gru a mano e quella elettrica, le piattaforme ferroviarie girevoli - ed è l'occasione, per inGE, di **stimolare l'ampliamento delle offerte culturali dell'antico porto** che, forse, pur con tutte le belle e interessanti occasioni di svago e divertimento che offre, rischia di far dimenticare cosa è stato per Genova il vecchio porto e offuscare la **memoria storica della più grande fabbrica della città**.

Un valore aggiunto che si affianca alle attrattive che già hanno cambiato, dal Novanta a oggi, il rapporto fra il Centro Storico e il suo affaccio sul mare. L'innovazione che ricerca inGE fa sì che non ci si limiti a un'edizione cartacea della guida, ma che si stia lavorando per pubblicare la versione inglese e per trasferire lo stesso percorso su piattaforme digitali, affinché gli approcci a quanto realizzato siano più vasti e differenziati possibile in rapporto ai potenziali utenti.

Parallelamente alla divulgazione scientifica e alle attività per i propri soci, inGE sta intessendo una rete di relazioni che coinvolge enti, realtà locali, musei, guide turistiche accreditate e scuole, al fine di strutturare Di Molo in Molo e dimostrare che occuparsi di archeologia e patrimonio industriale non è solo una piacevole curiosità per pochi specialisti ma è anche un'**opportunità per raccontare e diffondere la storia industriale e imprenditoriale della nostra città**.

\*\*\*

### Associazione inGE

**Associazione per la Promozione e la Diffusione della Cultura e del Patrimonio Industriale a Genova e in Liguria.** Fondata da tre studiosi di archeologia, patrimonio e turismo industriale si propone di **attivare sul territorio genovese e ligure iniziative e percorsi volti a valorizzare il patrimonio industriale locale e a diffondere e incentivare la cultura d'impresa, dell'architettura industriale e delle produzioni locali.** inGE crede che la valorizzazione del patrimonio ligure e genovese debba includere anche il suo passato industriale, la conoscenza del quale ci permette di capire, come tutti i beni culturali del territorio, chi siamo e da dove veniamo. **La conoscenza e la conservazione dell'archeologia e del patrimonio industriale non possono oggi prescindere dalle possibili vocazioni turistiche di questi beni e del territorio** che li accoglie e su questo fronte inGE è impegnata a creare iniziative a tutto campo: dagli strumenti digitali di supporto a passeggiate dedicate, alle tradizionali visite in luoghi di interesse, alla collaborazione con Enti, istituzioni, guide turistiche e aziende per creare nuovi percorsi di visita e nuovi strumenti di marketing. inGE è socio TICCIH-The International Committee for the conservation of Industrial Heritage, ERIH – European Route of Industrial Heritage e AIPAI-Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale. [www.inge-cultura.org](http://www.inge-cultura.org) – [info@inge-cultura.org](mailto:info@inge-cultura.org)